



CONTRO OGNI DISCRIMINAZIONE

ANffAS PAVIA ONLUS

1965 - 2015

**CINQUANT'ANNI
DI VITA**

*"Le barriere più difficili da abbattere
sono quelle della nostra mentalità, l'inerzia, la pigrizia nel
voler decidersi ad aprire, ad accogliere."*

Sergio Mattarella
Presidente della Repubblica
Castelporziano, 11-9-2015

LA NOSTRA STORIA

ANFFAS viene fondata a Roma il **28 marzo del 1958** da un gruppo di coraggiosi genitori.

E' la prima associazione che in Italia si occupa di disabilità intellettiva. Le sue finalità sono: la solidarietà sociale, l'assistenza, l'attività socio-sanitaria, la formazione e soprattutto la tutela dei diritti civili delle persone con disabilità intellettiva e relazionale e delle loro famiglie.

Oggi in Italia esistono oltre 200 strutture associative che promuovono e tutelano i diritti delle persone disabili e delle loro famiglie, ed operano per rendere concreti i principi delle pari opportunità e della non discriminazione.

Nel **1964**, con decreto del Presidente della Repubblica, viene conferito ad ANFFAS il riconoscimento di **personalità giuridica**.

Nel **2000** si qualifica come **ONLUS** e nel novembre dello stesso anno trasforma la struttura associativa in una **federazione di autonome associazioni locali**.

Stabilisce rapporti con gli organi di governo e legislativi nazionali, incentiva la ricerca, la prevenzione e la riabilitazione, favorisce l'integrazione scolastica e l'inserimento nel mondo del lavoro, pubblica e diffonde informazioni sulla disabilità intellettiva e relazionale.

Nel **febbraio 2003** nasce **ANFFAS Regione Lombardia** costituita da 31 associazioni locali distribuite sull'intero territorio lombardo con le stesse funzioni di ANFFAS Nazionale.

CINQUANT'ANNI DI VITA

L'8 dicembre di 50 anni fa, nella Scuola De Amicis di Via Scopoli, nasce la **Sezione di ANFFAS PAVIA** per iniziativa di 30 genitori di ragazzi disabili guidati da **Mariuccia Maltagliati Belloni** che ne sarà la prima Presidente affiancata da quattro Consiglieri e tre Revisori dei Conti.

Verbale dell'assemblea

Addì 8-12-1965 presso i locali della scuola De-Amicis in via Scopoli-Pavia, si sono riuniti i signori:

Dott. Sauro ~~Selloni~~ res. S. Genesio
Maltagliati Maria in Belloni. res. S. Genesio
Danisi Giuseppe - via Vano n. 8 Pavia
Casali Paolo - via Robolino n. 13 Pavia
Mancinelli Lucia in Dellabassa - via Morano n. 1 Pavia
Suri Ettore - via Gfani n. 8 Pavia
Marchese Rosanna in Suri - via Gfani n. 8 Pavia
Guarino Ida - via Papandoli n. 7 Pavia
Papa geom. Sergio - Santeramo - Pienza di Pavia
Pamaioli Petronio Anna - via Polonio n. 10 Pavia
Pighini Angelo - via Brenna n. 14 Pavia
Dapiaggi Luigi - via Eredi Sanmar - Pavia
Miglioracci Romano - via Sordani n. 26 Pavia
Geronzi Antonietta in Sfrandini - via Vazio n. 6 Pavia
Pelli ing. Innocenzo - via Albani n. 2 Pavia
Raffano Attilio - via S. Martirio n. 8 Pavia
Mariani Adele ved. Selli - Corso Garibaldi n. 14 Pavia
Vecchio Giuseppe - via Dimalfi n. 3 Pavia
Pigi Emilio - via Breccia n. 31 Pavia
Mantoli Luigi - via Guffini n. 7 Pavia
Moretti Riccardo in Maria - Viale Partigiani n. 67 Pavia
Pisani Pietro - via Bonino n. 33 Pavia
Scalè Giuseppe - via Bomi n. 35 Pavia
Pipa Giovanni - via Polcaroli n. 40 Pavia

onde discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Gli obbiettivi dichiarati sono: il miglioramento delle scuole differenziali, l'apertura di un laboratorio scuola per ragazzi disabili in età post scolare, la costruzione di rapporti con gli Enti Locali.

- 1) Costituzione della sezione ANFFAS in Pavia - quote d'iscrizione Soci Ordinari.
- 2) Nomina del Consiglio direttivo e del Collegio dei Revisori dei conti.
- 3) Miglioramento delle Scuole differenziali per subnormali.



Mario Bellini Walter Gatti

- 4) Apertura di un laboratorio - scuola per ragazzi in età post-scolastica.
- 5) Con comitati presso i vari Enti preposti la finalità dell'associazione e promuovere iniziative per raccolta fondi necessari.
- 6) Varie e eventuali.

3 partecipanti all'Assemblea

Mario Bellini Walter Gatti

Carlo Zecchi

Federico Antonella Spadolin - Mario Antonio Zecchi - Pavia

Carlo Zecchi

Dalla Casa Bianca Marchiselli

Piccin Pietro

Montanari Luigi

Spadolin Bruno

Marchetti Giovanni

Gioia Giuseppe

Foncella Giuseppe

Nico Giamale

Quarino Ugo

Adèle Fatti

Carlo Zecchi

Rizzotti Cosimiro

Gobbi Domenico

Madadhe Giuseppe

Dalla Casa Bianca

Marci Luigi

Luigi Rigo

Piggi Emilia

Removal Costum Anne

Carlo Zecchi

Migliorini Romano

Carlo Zecchi

Carlo Zecchi

Carlo Zecchi

Carlo Zecchi

Carlo Zecchi

L'attività dell'Associazione parte subito dopo la sua fondazione. Sono in particolare mamme, pioniere efficienti e determinate a far conoscere l'Associazione agli Enti pubblici ponendo la disabilità come un problema sociale e non privato.

Con il sostegno economico dell'Amministrazione Provinciale e del Comune di Pavia il **10.12.1966** viene inaugurato, nella sede dell'Associazione in Piazza Botta 6, un **laboratorio – scuola** per ragazzi disabili intellettivi. Prima insegnante Giuseppina Marchiafava affiancata da Rodolfo Maldarelli.

Nel **1970**, nella nuova sede di Via Lotario, viene avviato un **corso di cucito** condotto da Anna Maria Tambella ed un **corso di legatoria**, sostenuto dagli Enti Locali e sovvenzionato dal Ministero della Pubblica Istruzione. Istruttore Tecnico è Luigi Boldizzoni.



Corso di legatoria – via Lotario

Nel **1971** sorgono le sezioni di Broni – Stradella, Voghera e Vigevano. Durante l'estate vi è la prima **vacanza estiva** in montagna, a Cavalese per 15 ragazzi accompagnati da assistenti e genitori. Viene assunta la prima Assistente Sociale, Marisa Battistini per ascoltare ed assistere le famiglie nelle pratiche relative alle provvidenze previste dalla legge

Nell'autunno si avvia un **Centro occupazionale per disabili gravi** presso la scuola speciale di Via Acerbi.



Centro occupazionale – via Acerbi

Nel **1972** l'Amministrazione Provinciale costruisce, in Viale Sardegna, su terreno di proprietà comunale, un prefabbricato. Diviene sede dell'Associazione e **Centro di lavoro protetto**.

Sono avviati corsi di meccanico generico e di confezionista ricamatrice finanziati dalla Regione. Insegnanti: lo scultore Aldo Gambuzzi, Franco Martinelli e Palmira Carrelli.

Nel **1973** viene avviato un **corso di cartonaggio**. Nel **1974** la gestione dei cinque corsi professionali è ceduta al Comune di Pavia.

L'anno successivo si stipula una convenzione fra l'Amministrazione Provinciale ed il Comune di Pavia per la gestione di un **Centro Socio Educativo** per ragazzi disabili non in grado di frequentare i corsi professionali. Nasce il Centro Socio Educativo "Il Naviglio".

Nel **1975** il comune di Pavia, sollecitato dall'Associazione, avvia **tirocini di lavoro esterno** per una ventina di nostri ragazzi che hanno concluso i corsi professionali e, l'anno successivo, sei di loro vengono assunti da imprese private e pubbliche e ventisette avviati ad un tirocinio lavorativo.

Il sostegno dei Padri Agostiniani, ed in particolare di Padre Giovanni Scanavino, Priore della Comunità di S. Pietro in Ciel d'Oro, è fondamentale per l'Associazione. Consentono che anche i nostri ragazzi possano fare la Prima Comunione.



Prime Comunioni in San Pietro in Ciel d'Oro

Nello stesso anno i Padri Agostiniani mettono a disposizione una struttura di loro proprietà a Marana di Crespadoro (Vi) per le **vacanze estive** di ragazzi, accompagnati da operatori e genitori.



Vacanze estive a Marana di Crespadoro (VI)

Questa esperienza non verrà mai interrotta, aumenterà anzi il numero di ragazzi che ne fruiranno. Marana sarà la sede delle vacanze estive sino al 1993.

A novembre in locali della Comunità dei Padri Agostiniani viene inaugurato il **Centro Socio Ricreativo** dove i ragazzi possono intrattenersi nel pomeriggio e nei fine settimana seguiti dalle mamme e da un gruppo di volontari di cui fanno parte novizi, frati agostiniani e seminaristi.

In un appartamento della stessa comunità, concesso in affitto dai Padri Agostiniani, viene allestita la **prima Casa Famiglia** che all'inizio accoglie tre ragazzi privi di sostegno familiare, ma che amplierà, in seguito, il numero degli ospiti. L'assistenza è affidata a operatori, a volontari, ma soprattutto alle mamme.



Nella prima Casa Famiglia

In queste prime strutture di accoglienza, dove i ragazzi possono esercitarsi e mantenere le capacità acquisite, giocare, socializzare con i compagni, le mamme trovano un luogo di incontro per confrontarsi ed uscire dall'isolamento.

Organizzano pranzi e merende in occasione di festività e gite sociali.



Una festa sociale

Nasce una rete di amicizia, di solidarietà e di aiuto reciproco che durerà nel tempo.

Sono anni di notevole impegno dei soci: assumono personalmente oneri economici, organizzano gruppi di lavoro, promuovono incontri e dibattiti pubblici sui grandi temi emergenti, proseguono l'azione di sensibilizzazione della comunità locale attraverso incontri con le amministrazioni pubbliche.

Si impegnano per **l'inserimento dei ragazzi disabili nella scuola di tutti** che si realizza nel **1977** con la chiusura delle scuole speciali.

Determinante è la collaborazione con il prof Giovanni Lanzi, Primario della Clinica di Neuro Psichiatria Infantile e con l'Ispettore Scolastico dott. Dino Reolon.

Grande è il lavoro svolto per dare dignità e tutela alle persone con disabilità intellettiva, supportando le famiglie e aiutandole ad uscire dal loro isolamento.

La presidenza di Mariuccia Maltagliati Belloni dura ininterrottamente per 13 anni sino al 26.1.1979.



Mariuccia Belloni con i suoi "ragazzi"

Viene riconfermata più volte, affiancata da soci fondatori come Ettore Scuri, segretario tesoriere. Come consiglieri si alternano in periodi diversi: Giuseppe Danisi, Lucia Marchiselli, Antonietta Sfondrini, Sergio Rajna, Romano Migliavacca, Luigi Da Piaggi, Davide Fedegari, Giuseppe Vecchio, Archimede Tacconi, Edilio Pasotti, Palma Gobetti, Renato Spadini, Wanda Mo. Come revisori dei conti si susseguono: Carlo Casali, Guglielmo Pelli, Romano Migliavacca, Davide Fedegari, Renato Spadini, Sandro Grosso, Gianfranco Sarmenti.

Nell'Assemblea del **27 gennaio 1979** viene eletta **Presidente Wanda Castiglioni Mo** e rinnovato il Consiglio Direttivo.

L'impegno più grande dell'Associazione è la gestione della Casa Famiglia la cui conduzione è affidata ai genitori affiancati in seguito da operatori di una cooperativa.



Wanda Mo ad un pranzo sociale

L'Associazione aggiorna puntualmente i soci sulle nuove leggi, mantiene rapporti con le Amministrazioni Pubbliche, Associazioni di volontariato e di categoria, promuove dibattiti pubblici sui temi emergenti.

Continuano i rapporti con ANFFAS Nazionale tramite la nomina di due soci delegati a presenziare all'Assemblea Nazionale annuale e la partecipazione al comitato Regionale Lombardo.

Per il finanziamento delle attività dell'Associazione si organizzano "pesche di beneficenza" e lotterie nei locali dei Padri Agostiniani.



Pesca di beneficenza

Alcuni genitori entrano nel Comitato di Gestione del Centro Socio Educativo e del **Centro di Formazione Professionale** nato presso il laboratorio di Viale Sardegna. Ai soci volontari viene affiancata la segretaria Lina Ramaioli.

Nel **1981** si propone al Comune di istituire un **secondo Centro Socio Educativo** poiché quello esistente, il CSE "il Naviglio" è completo. Iniziano i lavori di allestimento al Torchietto in Via Vivai.

Nell'**Assemblea** del **26 settembre 1981** viene approvata la proposta del Consiglio Direttivo di costituire una cooperativa mista che viene fondata da un gruppo di soci. Nasce la **Cooperativa Sant' Agostino**. Primo Presidente: Gianfranco Sarmenti.

Con l'autofinanziamento e la raccolta fondi la Cooperativa acquista una palazzina in **Viale Sicilia n. 69** che cede in affitto alla Associazione per la **seconda Casa famiglia**. Dopo la ristrutturazione curata dall'ing. Tullio Del Bo viene inaugurata il **7.12.1982**.



Mariuccia Belloni a una festa di Natale in Casa Famiglia

Nel **1983** il Comune mette a disposizione un immobile di **Via Spallanzani**. Dopo la ristrutturazione, curata dall'ing. Tullio Del Bo, nel **marzo 1984** viene inaugurata la **terza Casa Famiglia**. La gestione è affidata ad operatori di una cooperativa, volontari ed obiettori di coscienza.



Visita all'Anffas del vescovo mons. Antonio Angioni

Nello stesso anno 28 persone con disabilità intellettiva sono assunte: 11 negli enti Pubblici e 17 in aziende private; 40 sono in tirocinio.

Il Comune istituisce il Servizio di Inserimento Lavorativo per persone handicappate (SILH) ed il Centro di Preinserimento Lavorativo (CPL) che gestisce i tirocini di persone con disabilità.

La rete dei servizi si amplia con la nascita del CSE “Le betulle” e del CSE “Il tiglio” di Sant’Alessio.

Per seguire l’integrazione scolastica un rappresentante dell’Associazione entra nel GLIP (Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale) istituito presso il Provveditorato agli Studi.

Nel 1985 la **Presidente Wanda Mo** viene eletta nel **Consiglio Nazionale ANFFAS**. Istituisce la Consulta Comunale del Volontariato di cui assume la presidenza.



Wanda Mo con il Vescovo mons Giovanni . Volta in visita all’Anffas

Il **Rotaract** offre un ciclo di ippoterapia per alcuni ragazzi disabili



I nostri "ragazzi" a cavallo

Dal **1986** l'associazione assume direttamente il personale. Cresce il lavoro amministrativo e la necessità di consolidare le competenze necessarie.

Il **7 marzo 1989** la **Presidente Wanda Mo**, riconfermata più volte, presenta le **proprie dimissioni** al Consiglio Direttivo avendo accettato di far parte del Comitato di gestione dell'USSL 77 come rappresentante del Volontariato insieme a don Enzo Boschetti.

Nel decennio della sua presidenza si sono alternati come consiglieri: Ettore Scuri, Mariuccia Belloni, Lidia Morandi, Gianfranco Sarmenti, Giuseppe Vecchio, Primo Anfossi, Emanuele Vitaloni, Luisa Sali, Sandro Grosso, Renato Spadini, Silvana Grignani, Umberto Bruno, Carla Torselli, Anna Ramaoli, Mirella Podda, Claudia Ferrarotti, Adelia Savio. Come Revisori dei conti si sono susseguiti: Archimede Tacconi, Edilio Pasotti, Sandro Grosso, Bruno Ferrari, Primo Anfossi.

Nell'**Assemblea del 15 aprile 1989** viene eletto **Presidente Renato Spadini**. Si impegna nella riorganizzazione dell'attività dell'ufficio, nella reimpostazione della contabilità e nella stesura del bilancio. Vengono informatizzati la raccolta dati e la contabilità. Nelle Case Famiglia sono effettuati lavori di adeguamento alle nuove esigenze.

Si ottiene in comodato dal Comune l'appartamento al piano terra di via Spallanzani per ampliare la Casa Famiglia. Nel fabbricato accanto nel **1991** viene trasferita la **sede legale dell'ANFFAS**.

L'Associazione ha propri rappresentanti nei vari organismi di partecipazione: Consulta del volontariato, Comitato di Coordinamento per i problemi dell'handicap, Comitati di Gestione dei CSE e del Centro di Formazione Professionale, Commissione Handicap costituita dall'Ordine dei Medici.

Vengono promossi incontri pubblici sui temi riguardanti l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone disabili.



Convegno Anffas – Sala dell'Annunciata

Le vacanze estive vengono effettuate sempre a **Marana**, nella bella struttura dei Padri Agostiniani, dove con i volontari, come Rappresentanti dell'Associazione vi sono i coniugi Cavallone, ed anche a Carisolo (TN) . Responsabile la segretaria Lina Ramaoli.



Vacanze estive a Carisolo (TN)

Carla Torselli, già Presidente del Distretto Scolastico, e Wanda Mo rappresentano l'Anffas nel GLIP.

Il Consiglio Direttivo informa, sui temi della protezione giuridica dei figli disabili, le famiglie dei soci ed in particolare quelle degli ospiti delle comunità affinché avviino le procedure per la loro interdizione o inabilitazione.

La Neuro psichiatra dott. Marta Mori viene incaricata per una presenza bimensile nelle tre Case famiglie e per un incontro mensile con le socie Referenti delle Case.

Nel **1991**, attraverso una trattativa sindacale, vengono ridefiniti i rapporti e le retribuzioni del personale. Lo **studio Nebbiolo** assume gratuitamente l'incarico della compilazione delle buste paga del personale, incarico che svolge tuttora.

Si prende contatto con il Presidente ed il Direttore Sanitario del Policlinico S. Matteo per il problema odontoiatrico delle persone disabili e si trova la collaborazione del Primario prof. Cesare Brusotti. Si evidenzia con sempre maggior urgenza la necessità di trovare altre soluzioni per ragazzi disabili gravi di cui le Case famiglia non possono farsi carico.

Nel gennaio **1992** il Presidente Spadini promuove una serie di **incontri con il Consiglio di Amministrazione delle II.AA.RR.** per esaminare la possibilità di predisporre un servizio residenziale per disabili gravi. Si costituisce una Commissione Paritetica di cui fanno parte Rappresentanti dell'Associazione. Si pongono le basi per la nascita della **RSD Gerolamo Emiliani** e viene individuata nella località Torchietto la sede dove può sorgere tale struttura.

Nell'ottobre **1992** viene assunta come segretaria a tempo pieno la **dott. Mariella Faccioli**, con competenze adeguate alle complesse nuove esigenze.

Nell'Assemblea del 16 aprile 1994 il **Presidente Renato Spadini** presenta le proprie **dimissioni** per motivi familiari, disponibile a rimanere nel Consiglio Direttivo.

Consiglieri del quinquennio sono stati: Mariuccia Belloni, Claudia Ferrarotti, Mirella Podda, Giuseppe Vecchio, Lidia Morandi, Ester

Ravasini, Rosanna Mascherpa, Sabina Riganti, Carla Torselli, Davide Fedegari, Sandro Grosso, Silvana Grignani, Umberto Bruno
Revisori: Ettore Scuri, Primo Anfossi, Graziella Grandi, Archimede Tacconi, Sandro Grosso.

Viene eletta **Presidente Carla Torselli**, rinnovato il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono designati: Vice Presidente Mariuccia Belloni, segretario Tesoriere Renato Spadini; Responsabili delle Case Famiglia Archimede Tacconi, Rosanna Mascherpa, e Angela Abbiati; Umberto Bruno dei rapporti con il gruppo volontari.

Wanda Mo rappresenta l'associazione nella Consulta del Volontariato, nel Distretto Scolastico, nel GLIP; Gianfranco Sarmenti nel Comitato Regionale Lombardo dell' ANFFAS; Mariuccia Belloni, Adriano Sacchi e Sabina Riganti nella Commissione Paritetica presso le II.AA.RR.

In un incontro con i rappresentanti del gruppo volontari si definiscono i modi e gli ambiti del loro intervento. Si impegnano nel supporto al Centro Socio Ricreativo e nelle uscite domenicali dei nostri ragazzi.

Inizia la **collaborazione con la dott. Annapia Verri** dell'Istituto Neurologico Mondino che supporta, in incontri periodici, gruppi di genitori per approfondire le problematiche inerenti la disabilità.



Il **soggiorno estivo** si effettua nella Casa Vacanze di **Isola di Madesimo (SO)** che verrà utilizzata per i tre anni successivi. Responsabili i soci coniugi Cavalloni affiancati da operatori e volontari.

Nel **settembre 1994** la pedagoga **dott. Marina Balestra** viene incaricata della supervisione delle equipe delle tre Case Famiglia.

Nell'autunno ANFFAS Nazionale adotta un contratto collettivo di lavoro, per tutti i dipendenti dei servizi gestiti dalle associazioni, che localmente si applicherà nel gennaio 1998.

Nel **1995** la nostra **Associazione festeggia i suoi 30 di vita** con varie iniziative e riceve dal Comune di Pavia la **Benemerenza di S. Siro** per l'impegno svolto a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie.



Benemerenza di San Siro alla presidente Carla Torselli

Il Comune, sollecitato dalla nostra Associazione, attua il Servizio Formazione all'Autonomia (SFA) previsto dalla Regione Lombardia a complemento dei servizi esistenti.

E' intensa l'attività di formazione, della gestione dei servizi, dei rapporti con le istituzioni e con gli amministratori delle II.AA.RR. per la costruzione del CRH Gerolamo Emiliani.

Viene avviato, presso la Comunità degli Agostiniani, il **Centro Formativo Occupazionale** per i ragazzi che non frequentano il CSE.

Sono aggiornati i regolamenti delle Case Famiglia, delle vacanze, dei volontari che si organizzano come **G.V.A.** dando un importante contributo per la gestione del tempo libero e delle vacanze estive dei nostri ragazzi.

Nel **1996** il Comune assegna in affitto un appartamento in uno stabile di edilizia pubblica. Opportunamente ristrutturato diventa la

Casa Famiglia di Via Scala 12 /a. L'anno successivo vi si trasferiscono gli ospiti della Casa Famiglia di Viale Sicilia non più idonea alle loro esigenze.

L'opera di promozione dell'Associazione ottiene importanti risultati: la posa della prima pietra del CRH Gerolamo Emiliani, la creazione del nuovo CSE a Belgioioso gestito dall'ASL su delega dei Comuni, la decisione del Comune di Pavia di accendere un mutuo per la ristrutturazione della Cascina Loghetto, di sua proprietà, come sede di una nostra casa famiglia.

Cinquanta ragazzi disabili con i loro accompagnatori trascorrono le **vacanze estive** nella bella Casa Famiglia dell'Istituto San Celso di Milano a **Castione della Presolana** (BG) dove si andrà anche negli anni successivi.



Vacanze a Castione della Presolana (BG)

Si formano due nuovi gruppi di genitori di figli con gravi disabilità (pluriminorazioni il primo e affetti da autismo il secondo) per approfondirne le problematiche ed individuare possibili soluzioni.

Nell'Assemblea del **21.3.1998 Mariuccia Belloni**, fondatrice dell'Anffas pavese, viene acclamata **Presidente Onoraria** per il grande impegno profuso.

Su sollecitazione dell'Associazione, il Comune di Pavia assume a tempo parziale quattro persone disabili e l'ASL un disabile che frequentava un tirocinio formativo.

L'ASL costituisce i Comitati di Gestione dei CSE "Il Tiglio" di S. Alessio e de "Il Giardino" di Belgioioso e ne fanno parte rappresentanti dell'Anffas.

Nel **1999 l'Assistente Sociale volontaria Antonia Benasso** viene incaricata di svolgere una indagine conoscitiva su tutta l'utenza per conoscerne i bisogni e le problematiche e consentire all'Associazione una valutazione e una programmazione dei servizi necessari. Vengono contattate tutte le famiglie socie, predisposte schede personali da somministrare individualmente che costituiscono un archivio che verrà costantemente aggiornato.

La sua collaborazione continua tuttora.

Dal **3 gennaio 2000** la Sant'Agostino Cooperativa Sociale acquisisce la gestione del servizio diurno **SFA e CSR**.

Su indicazione del Comitato Regionale ANFFAS si istituisce il coordinamento fra le cinque Sezioni Provinciali.

Sulla base di un progetto finanziato dall'ASL viene avviata una sperimentazione di assistenza domiciliare per quattordici disabili gravissimi.

Nell'Assemblea Nazionale del 25 e 26 novembre 2000 viene approvato il nuovo Statuto che prevede **l'autonomia giuridica, patrimoniale e gestionale delle singole associazioni** che andranno a costituirsi per sostituire le sezioni preesistenti.

Questo grande cambiamento trasforma l'ANFFAS da Ente con un'unica personalità giuridica in una federazione di associazioni.

Il 12.4.2001 viene inaugurato il CRH "Gerolamo Emiliani".

Accoglierà disabili provenienti da famiglie e da istituti di riabilitazione situati fuori provincia favorendo il riavvicinamento alle famiglie.

I Pii Istituti di Belgioioso si impegnano a costruire una sede adeguata e gestire direttamente un nuovo CSE assorbendo l'esistente.

La rete dei servizi si allarga e riesce a coprire le esigenze del territorio.

Il **21 gennaio 2002**, secondo le procedure previste dallo Statuto di ANFFAS ONLUS, un Comitato promotore convoca un' **Assemblea** di sedici soci fondatori che costituiscono una **nuova associazione**.

Presidente è **Carla Torselli** che guida un consiglio direttivo di sette componenti. Vengono registrati l'**Atto Costitutivo** e lo **Statuto**.

Con il finanziamento, ottenuto partecipando al bando della Fondazione Cariplo ed il contributo della Fondazione Lions Club International, viene assicurata la copertura finanziaria per la ristrutturazione e l'allestimento della Cascina Loghetto che il Comune di Pavia concede in affitto.

Nel **giugno del 2002** gli ospiti della Casa Famiglia di S. Pietro in Ciel d'Oro vengono trasferiti nella nuova **Comunità Alloggio Cascina Loghetto** con sede in **Via Mussini n.23**

Al piano terra si trasferisce anche il **Centro Diurno**, gestito dalla cooperativa Sant'Agostino.



Cascina Loghetto

Nel mese di dicembre la Presidente firma l'accordo di **programma** del **Piano di Zona del Distretto di Pavia** comprendente 12 comuni.

Nel corso dell'anno rappresentanti dell'associazione hanno partecipato ad uno studio sui modelli innovativi per l'inserimento o il reinserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Nel **2003** una raccolta fondi, fra soci ed amici ed un lascito testamentario, permettono di costituire il patrimonio (euro 52.000) necessario per ottenere dalla Regione il **riconoscimento giuridico**.

L'Assemblea del 29 marzo 2003 autorizza la Presidente ad accettare la donazione modale del ramo d'azienda.

Il **31 marzo a Roma presso la sede di ANFFAS ONLUS** con atto notarile ne viene effettuata la **cessione**.

Termina la sezione Anffas di Pavia e tutti i servizi ed i beni passano all'Associazione "Anffas Pavia Onlus".

Nell'Assemblea Straordinaria del 12 Aprile 2003, alla presenza del notaio Paola Rognoni, vengono approvate le **modifiche statutarie** e le deliberazioni inerenti la richiesta di **riconoscimento di personalità giuridica**. Viene approvato anche **lo statuto** dell'Associazione.

Con la DPGR n° 9833 del **17.6.2003 Anffas Pavia Onlus** è iscritta nel **Registro Regionale delle Persone Giuridiche al n°1575**.

Il **7 giugno alla Cascina Loghetto**, alla presenza dei Rappresentanti dei **Lions Clubs della Provincia**, si tiene la cerimonia durante la quale viene scoperta una targa ricordo per il contributo da loro erogato.



Cerimonia alla Cascina Loghetto con i Rappresentanti dei Lions Clubs Provinciali

L'**inaugurazione** avviene formalmente il **18 ottobre** alla presenza del Vescovo di Pavia mons. Giovanni Volta e di numerose Autorità.



Inaugurazione della Comunità Alloggio Cascina Loghetto

Il **24 maggio 2004** il Consiglio Comunale approva la permuta dell'appartamento di Via Spallanzani, che ospita la nostra comunità, con un ampio e confortevole appartamento di Via Maggi.

Il congruo contributo del notaio Antonio Trotta e della Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia consentono l'allestimento di tale struttura dove la comunità di via Spallanzani si trasferisce a fine anno.

Il **12 marzo 2005** la **comunità “Casa Silvana”** viene inaugurata nella sede di **via Maggi n.6** alla presenza del Vescovo mons.Giovanni Giudici, Autorità, soci ed ospiti.



Inaugurazione di Casa Silvana

Il **7 maggio**, nell’ambito del “Festival della Primavera” la Casa del Giovane assegna il **premio “don Enzo Boschetti”** alle famiglie Anffas riconoscendone l’impegno a favore delle persone con disabilità. Il premio viene consegnato alla presidente Carla Torselli alla presenza del vescovo, di autorità e di numeroso pubblico.



Carla Torselli riceve il premio “Don E. Boschetti” assegnato alle famiglie Anffas

L'11 giugno per celebrare il suo **quarantennale** l'Associazione organizza un **convegno** a cui partecipa il **Presidente Nazionale Roberto Speciale**. Il prof. **Carlo Mario Mozzanica** relaziona su "Antropologia della disabilità e sistema dei servizi in Lombardia" e il dott. **Pietro Modini** su "Stato dell'integrazione scolastica". Targhe ricordo vengono consegnate ai soci fondatori e agli ex presidenti.



Convegno del quarantennale dell'Associazione

La Regione definisce le nuove unità d'offerta Comunità Socio Sanitarie (CSS) e la nostra Associazione chiede l'**accreditamento** delle **tre Comunità alloggio** che sono state completamente rinnovate, adeguate agli standard regionali e rese più accoglienti.

Nell'assemblea del **12 novembre** viene approvato il **Regolamento** attuativo dello Statuto.

La **Presidenza di Carla Torselli** dura ininterrottamente sino all'**aprile 2006**. E' riconfermata più volte ed affiancata da consiglieri che si alternano: Angela Abbiati, Umberto Bruno, Mariuccia Belloni, Gianni Pietra, Renato Spadini, Sabina Riganti, Angela Astori, Claudia Ferrarotti, Alberto Ferrarotti, Ester Ravasini. Antonia Benasso, Giovanni Castini, Alessandra Bianchi, Maristella Tarini, Giovanni Marche. Revisori dei conti sono stati: Ettore Scuri, Graziella Grandi, Archimede Tacconi, Adriano Sacchi, Angelo Bisoni, Giovanni Grignani.

Nell' **Assemblea dell'8 aprile 2006** viene eletto **Presidente Vittorio Gobetti** e rinnovato il Consiglio Direttivo.

Tutti i servizi che l'associazione offre ai propri soci sono consolidati. L'assunzione della **dott. Anna Picozzi**, come **educatrice** e dell'**Assistente Sanitaria Rosa Carzedda** completa i servizi offerti dalle tre Comunità già in precedenza accreditate.

La **supervisione periodica** della pedagoga **dott. Marina Balestra**, che assicura agli operatori formazione, confronto ed ascolto, ne migliora ulteriormente la preparazione.

Proseguono i **gruppi di auto mutuo aiuto**, guidati da esperti, per genitori e parenti soci, finalizzati a potenziarne le risorse personali e le competenze nell'affrontare i problemi della convivenza e dell'accudimento di persone con disabilità e per aggiornarli sui cambiamenti legislativi in corso.

Aderendo al "Consorzio Pavia in Rete" l'Associazione può avvalersi di giovani impegnati nel servizio civile.

L'Associazione è sempre presente con propri rappresentanti a tutti i tavoli e nelle reti associative dove si definiscono le politiche per fronteggiare i tagli economici e i cambiamenti legislativi in atto.

Il 13 dicembre 2006 l'ONU emana la "**Convenzione sui diritti delle persone con disabilità**". Cardine della legge sono: la visione del disabile come persona ed il concetto di inclusione.

La disabilità non è più vista come un problema della persona, ma come l'incapacità della società di accogliere le difficoltà momentanee o croniche della persona con disabilità.

L'Associazione fa proprio il paradigma dei diritti umani:

diritti di tutte e di tutti, dappertutto, in ogni momento, in ogni condizione. Ne promuove e sostiene la conoscenza in tutte le sedi e tramite incontri e convegni.

Nel **settembre 2007** l'Ufficio Scolastico Provinciale, pubblica e diffonde il manuale **"Guida per genitori di alunni speciali"** alla cui redazione hanno collaborato, come Rappresentanti dell'Associazione, la Vice Presidente Carla Torselli e la socia Donatella Morra.



Nello stesso anno, in seguito al progetto **"Sai che cosa è il SAI?"** redatto dall'Associazione, in risposta ad un bando della Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia, viene ufficialmente istituito il **SAI?" (Servizio di accoglienza e informazione).**

E' la naturale evoluzione dello sportello di segretariato sociale dedicato ai soci, che si trasforma in un vero servizio aperto alla cittadinanza. Fornisce informazioni e orientamento sui diritti esigibili, le normative vigenti, i servizi territoriali esistenti, la protezione giuridica delle persone con disabilità.

Ne è responsabile la **dott. Elisabetta Carini** e vi continua a collaborare l'assistente sociale volontaria Antonia Benasso.



Servizio SAI? della Associazione

La politica associativa segue le direttive nazionali e regionali.

L'esigenza di essere formati ed informati si fa sempre più pressante.

“Vietato trovarsi impreparati” e **“Niente su di noi senza di noi”** sono le parole d'ordine proposte da ANFFAS NAZIONALE che le nuove sfide rendono necessarie.

Per l'anno Europeo delle **“Pari Opportunità”** si moltiplicano convegni e seminari a cui partecipano consiglieri e soci.

L'Associazione condivide la campagna regionale **“Pagare il giusto”** relativa alla compartecipazione delle famiglie alla spesa dei servizi e sostiene che la compartecipazione deve essere **“simbolica e sostenibile”**, pena l'ulteriore impoverimento delle famiglie.



Un gruppo di famiglie socie sente particolarmente l'esigenza di trovare una risposta per il futuro dei figli, con lieve disabilità intellettiva, quando esse non saranno più in grado di occuparsene.

I loro figli, spesso inseriti nel mondo del lavoro e con una vita relazionale articolata, restano strettamente legati al nucleo familiare d'origine senza alcuna prospettiva di vita autonoma.

I genitori che condividono questo problema lo pongono all'attenzione dell'Associazione.

Il consigliere Gianni Pietra ne organizza il gruppo e propone l'esperienza dell'ANFFAS di Trento che ha attivato un "alloggio - scuola" sperimentale dove, con il supporto di educatori, giovani con lieve disabilità intellettiva, vengono formati e preparati a gestire in modo autonomo e a piccoli gruppi la loro giornata. La loro permanenza in "Casa Satellite" (così chiamata in quanto si affianca alle loro case abituali) è limitata a brevi periodi programmati, modificabili secondo le loro esigenze personali. Acquisite le abilità a gestirsi e a maturare le motivazioni per una vita autonoma il giovane può "spiccare il volo" verso una soluzione residenziale di tipo individuale o con gli amici con cui ha condiviso il percorso formativo.

Il gruppo di genitori decide di intraprendere un percorso comune per prepararsi, con un appoggio psicologico, ad attuare un simile progetto ed essere pronti a condividere con i figli questa esperienza. L'Associazione si impegna a darvi attuazione. Per la realizzazione di "Casa Satellite" ottiene dal Comune di Pavia il piano terra della "Cascina Loghetto.". La partecipazione ad un bando della Fondazione Cariplo ed il relativo finanziamento consentono l'inizio dei lavori di ristrutturazione.

Nel **gennaio 2008** la **Vice Presidente Carla Torselli**, che aveva collaborato attivamente alla nascita di ANFFAS REGIONE LOMBARDIA, ne viene eletta **Presidente**.

Iniziano alcuni progetti rivolti alle scuole, "**Nati due volte**" in collaborazione con il Laboratorio di psicologia della Clinica Mondino diretto dalla dott. Annapia Verri e per il tempo libero di adolescenti con disabilità "**Giro, giro, faccio cose e vedo gente**". Si organizza il

convegno: **“La presa in carico delle persone fragili”** che illustra i risultati del progetto **“Le chiavi di casa”** del laboratorio di Psicologia. Il **2 ottobre 2008** per festeggiare i **50 anni di ANFFAS NAZIONALE** viene organizzato al Teatro Fraschini il concerto del **maestro Pierluigi Sampietro**, pianista di fama internazionale, alla presenza di autorità cittadine e di numeroso pubblico.



*Il Maestro Sampietro con
il Presidente Vittorio Gobetti
e la Vice Presidente Carla Torselli*

Il soggiorno estivo a Castione della Presolana continua a costituire, per i “ragazzi” ospiti delle nostre comunità o che vivono in famiglia, un periodo di svago ed un reale sollievo per le loro famiglie.



A Castione della Presolana

Nel **2009** l'Associazione, avvalendosi della disponibilità del consigliere Claudio Guidi, si dota di un proprio **sito** ritenendo che, attraverso questi strumenti informatici, sia possibile trasmettere i nostri principi e operare un significativo cambiamento culturale. Lo SFAD, gestito dalla Cooperativa S. Agostino a marchio ANFFAS, si trasferisce alla Cascina Loghetto e viene accreditato come CSE.

Nel febbraio dello stesso anno il **GVA** (Gruppo volontari pro Anffas) impegnato da anni nell'organizzare il tempo libero dei nostri "ragazzi" si costituisce come associazione autonoma iscritta al Registro delle Associazioni di Volontariato della Provincia di Pavia.

Nell'**Assemblea del 22.11. 2009** viene approvato il Codice Etico, la Carta dei Servizi e i Regolamenti delle Comunità e del Soggiorno Estivo.

Nel **febbraio 2010** la **dott. Mariella Faccioli**, da anni **Direttore dell'Associazione**, chiede il pensionamento e al suo posto viene assunta la dott. Nicoletta Marni.



La dott. Mariella Faccioli, prima a sinistra, partecipa ad un Consiglio Direttivo

Il Presidente Vittorio Gobetti non intende ricandidarsi.

Nel periodo della sua presidenza hanno fatto parte del Consiglio Direttivo: Carla Torselli, Antonia Benasso, Laura Petrecca, Claudio Guidi, Mauretta Cattanei, Giovanni Castini e come revisori dei conti: Angelo Bisoni, Adriano Sacchi, Giovanni Grignani.

Nell'**Assemblea del 24 aprile 2010**, oltre all'approvazione del bilancio consuntivo, c'è il rinnovo delle cariche sociali.

Viene eletta **Presidente Mauretta Cattanei**, consiglieri: Gianni Pietra, Laura Petrecca, Serena Riboni, Claudio Guidi, Piera Orofino, Mirella Podda e come revisori dei conti: Adriano Sacchi, Giovanni Grignani, Claudio Cavalloni e come probiviri: Carla Torselli, Antonia Benasso e Claudia Ferrarotti.



La Presidente Mauretta Cattanei, al centro, con i consiglieri eletti.

Nel **maggio** dello stesso anno l'Associazione aderisce e collabora all'iniziativa "**Amico Campus**" organizzata dal **Distretto 2050 del Rotary** per offrire una settimana di vacanza a "ragazzi" con disabilità accompagnati da famigliari in un albergo di **Salice Terme** dove, oltre all'intrattenimento quotidiano con giochi, laboratori, spettacoli teatrali è possibile fruire di cure termali.

L'iniziativa ha costituito per i partecipanti una piacevole opportunità di svago al di fuori della quotidianità e per i famigliari un reale sollievo con un innegabile vantaggio psicofisico in un ambiente sereno e riposante.



Vacanze a Salice Terme

A settembre parte la prima fase del progetto “ **Bambini fino in fondo**”, cofinanziato da Regione Lombardia, che prevede incontri con genitori, la somministrazione di questionari i cui risultati convergeranno in un convegno nell’ anno successivo.

Inizia anche il progetto “**Giro, giro....e mi diverto anch’io**” presentato alla Provincia di Pavia, rivolto a giovani con disabilità (dai 16 ai 26 anni) per offrire loro la possibilità di svago e ricreazione in un contesto diverso dall’ambito familiare e dai servizi educativi normalmente frequentati, con il supporto di operatori e volontari. Costituisce il proseguimento del precedente progetto: “ **Giro, giro, faccio cose, vedo gente**” che era stato apprezzato dai ” ragazzi “e dalle famiglie.

Il **9 ottobre 2010** viene inaugurata **“Casa Satellite”** in Via Ferrara 2 al piano terra della Cascina Loghetto. Le autorità intervenute hanno apprezzato l’iniziativa ed hanno assicurato aiuti e sostegno.



Inaugurazione di “Casa Satellite”

“Casa Satellite” è un modello innovativo di preparazione alla residenzialità autonoma di giovani con lieve disabilità.

Si pone come obiettivo la realizzazione di un progetto di vita indipendente per i figli e di accompagnamento dei genitori nella condivisione del loro percorso.

La concessione da parte del Comune di Pavia dei locali, i contributi di Fondazioni bancarie, di famiglie e di privati hanno consentito la realizzazione di questo “alloggio-scuola” dotato di un sistema domotico che migliora la sicurezza nella casa e le possibilità di apprendimento dei “satelliti”.

I ragazzi, dopo un percorso di preparazione, suddivisi in quattro gruppi hanno cominciato l’esperienza sotto la guida della **dott. Benedetta Rotondi**, referente educativa del progetto.

E' sempre operativo il **SAI?** (Servizio Accoglienza e Informazione) di cui è responsabile la dott. **Elisabetta Carini** affiancata dalle Assistenti Sociali volontarie Antonia Benasso e Piera Orofino.



L'attuale servizio SAI? della Associazione

Il servizio è stato Ideato per rispondere ai bisogni delle famiglie di persone con disabilità come spazio di ascolto, accoglienza e accompagnamento. E' riconosciuto da Enti e cittadinanza, partecipa attivamente al progetto regionale "Rete AdS "ed è convenzionato con il Piano di Zona di Pavia. E' aperto al pubblico e dedica una particolare attenzione alle famiglie con bambini e a genitori anziani con figli adulti. Pubblica inoltre i fogli informativi periodici, "**Il SAI? informa**" inviati a tutti i soci.

Le tre comunità socio sanitarie che l'Associazione gestisce offrono buone condizioni di vita alle persone che vi abitano. Erogano servizi di qualità e professionalità. L'assunzione del ruolo di **educatore** di **Filippo Boldini** ha consentito di arricchire gli interventi educativi mirati per gli ospiti di tutte le comunità, svolti sin'ora da una sola educatrice.

Prosegue il "**Progetto Dama**" frutto dall'accordo tra il Comune di Pavia e la Fondazione Policlinico S. Matteo che prevede percorsi "guidati" per facilitare l'accesso ai servizi ospedalieri di pazienti con

disabilità. Il SAI? monitora costantemente l'andamento del progetto e collabora per un miglioramento del servizio.

Sono proseguiti gli **incontri per le famiglie** organizzati da anni dalla socia **Palma Gobetti**, molto attiva e disponibile, in coincidenza di particolari ricorrenze annuali e **gite sociali** per i nostri “ragazzi” e per i loro famigliari. Costituiscono occasioni per stare insieme in amicizia e per rafforzare il nostro spirito di appartenenza.

L'8 marzo 2011 la gita sociale si è svolta sul lago di Como ed ha consentito di visitare le strutture di Anffas Centro Lario dove i partecipanti sono stati accolti molto calorosamente.



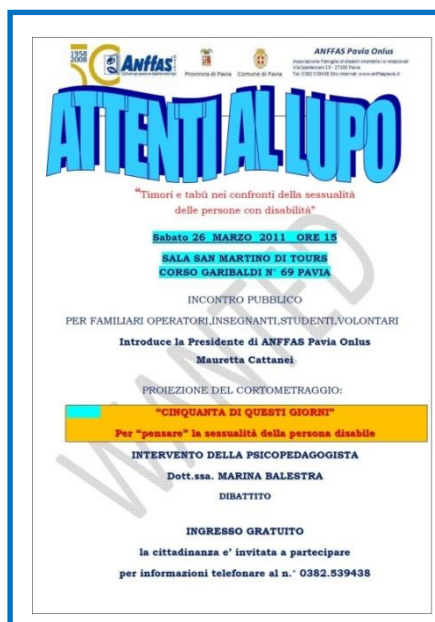
Gita sociale al lago di Como

Il **26 marzo** è stato organizzato l'incontro formativo “**Attenti al Lupo**” rivolto a famigliari, insegnanti, studenti e volontari interessati ai problemi della sessualità delle persone con disabilità. Tema particolarmente sentito, ma spesso evitato, ritenuto difficile o addirittura proibito considerando disabilità e sessualità incompatibili

come se i disabili non avessero una sessualità e alcun modo per manifestarla.

All'introduzione della Presidente Maretta Cattanei è seguito la proiezione del cortometraggio **"Cinquanta di questi giorni"**.

Il dibattito è stato moderato dalla psicopedagogista dott. Marina Balestra.



Il **19 maggio** abbiamo aderito alla **manifestazione organizzata dalla LEDHA** a Milano per salvaguardare i servizi socio sanitari e i diritti delle persone con disabilità. E' stata numerosa la partecipazione di associazioni, cooperative sociali, Enti gestori e famiglie e persone con disabilità.

La nostra delegazione era costituita da soci, operatori, volontari e persone con disabilità.



Delegazione pavese alla manifestazione

L'Associazione nell'intento di sensibilizzare e stimolare il mondo della scuola a conoscere meglio ed approfondire i principi sanciti dalla "Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità" ha promosso il **Concorso "Per Valentina"** sul tema **"Vari aspetti della solidarietà"** rivolto agli studenti dei corsi di formazione professionale dell'Apolf. Le adesioni sono state numerose e varie (testi, filmati, canzoni, disegni, cartelloni). La premiazione il **7 giugno** è avvenuta nell'Aula Magna dell'Istituto alla presenza di autorità, insegnanti, studenti e numeroso pubblico.



Cartellone con la tecnica dei graffiti (1° premio)

Nel mese di agosto al **soggiorno estivo a Castione della Presolana** hanno partecipato gli ospiti delle nostre Comunità e figli di soci che vivono in famiglia. E' stata come sempre un momento di svago per i "ragazzi" e di reale sollievo per le famiglie.



Soggiorno a Castione della Presolana

Il **1 ottobre** è stato organizzato un incontro rivolto alle famiglie, agli operatori ed aperto alla cittadinanza per approfondire i problemi della sessualità delle persone con disabilità e "ripensarla" con lo spettacolo **"La signora dell'acero rosso"**, monologo teatrale di e con Anita Romano tratto dal dramma di D.G. Martini. E' seguito un dibattito guidato dall'attrice e dalla psicopedagogista dott. Marina Balestra.



ANFFAS

ANFFAS Pavia Onlus
 Associazione famiglie di disabili intellettuali e relazionali
 Via Spaltenberg 11, 27100 Pavia
 Tel. 0382 539438 Sito internet: www.anffaspa.it

La Signora dell'acero rosso



di e con **Anita Romano**
 monologo dal dramma di **Dario G. Martini**

Sabato 1 OTTOBRE 2011 ORE 16

TEATRO CERARE VOLTA

Piazza S. D'Acquisto 2 (Rione Scala) PAVIA

SEQUIRA' INCONTRO PUBBLICO

RIVOLTO A FAMILIARI, OPERATORI, INSEGNANTI, STUDENTI, VOLONTARI
 per "ripensare" la sessualità della persona disabile

con l'attrice **ANITA ROMANO**

la pedagoga **MARINA BALESTRA**

Introduce: la Presidente di ANFFAS Pavia Onlus
MAURETTA CATTANEI

INGRESSO GRATUITO

la cittadinanza e' invitata a partecipare

per informazioni telefonare al: 0382 539438








Sono sempre attivi i **Gruppi di Mutuo aiuto e di informazione e formazione** delle famiglie affinché diventino competenti e consapevoli dei diritti loro e dei figli .

“La scuola dei diritti e dei doveri”, tenuto dalla dott. Carla Torselli consente un puntuale aggiornamento sui cambiamenti legislativi .

“Il corso di formazione per genitori” tenuto dalla dott. Valeria Destefani offre ai famigliari di persone con disabilità opportunità di confronto e scambio di esperienze per migliorare le proprie relazioni personali nell’ambito familiare.

Il gruppo “Con noi e senza di noi” tenuto dalla dott. Claudia Ferrarotti continua il monitoraggio su strutture residenziali del territorio per persone con disabilità profonda e ricerca soluzioni per il “dopo di noi” e per il “sollevio temporaneo”.

“Il gruppo Scuola” tenuto dalla dott. Donatella Morra, partecipa a progetti che prevedono incontri nelle scuole per offrire agli studenti una conoscenza e una visione diversa della disabilità. E’ presente negli organismi scolastici preposti che si occupano di inclusione scolastica e di alunni con disabilità e con problemi educativi speciali.

Casa Satellite” è entrata nel vivo della sua attività.

I “ **Satelliti**” proseguono il loro percorso di preparazione alla vita indipendente e le famiglie a quello di separazione graduale e consapevole.



I “Satelliti” con le educatrici

Il progetto costituisce il primo esempio pavese per la pianificazione del “**dopo noi durante noi**” per giovani con lieve disabilità

intellettiva; si auspica di poterlo trasformare in servizio permanente a disposizione di tutta la comunità.

Il **22 ottobre** si è concluso il progetto **“Bambini fino in fondo”** con un convegno sul tema: “ La comunicazione della diagnosi di disabilità di un bambino: un momento che modifica la vita di tutta la famiglia. La necessità di una presa in carico precoce del bambino disabile e di tutta la sua famiglia”.



L'Associazione condivide la proposta della LEDHA e di ANFFAS LOMBARDIA per **“La presa in carico precoce”** il cui obiettivo è quello di indurre le Istituzioni a redigere un progetto di vita globale e continuativo per i bambini a cui viene diagnosticata una disabilità.

La **S. Agostino Coop. Sociale** a marchio ANFFAS gestisce il **CSE Samarkanda** alla cascina Loghetto dopo la sua trasformazione da

SFAD in centro socio educativo, secondo le nuove disposizioni regionali.



A Samarkanda

Le nostre Comunità offrono ai “ragazzi” che le abitano un clima familiare ed accogliente e servizi di qualità apprezzati dai loro parenti e valutati positivamente nei controlli periodici dell’ASL . In ciascuna comunità è presente una socia che, col ruolo di **“referente”** e, con l’occhio della mamma, ne segue l’andamento, affianca gli operatori per mantenerne il clima e la dimensione familiare.

Vi operano anche le **“amiche del cuore”** volontarie che instaurano rapporti individuali e continuativi con singoli ospiti che, privi di affetti familiari significativi, necessitano più di altri di relazioni di amicizia.

E’ stato organizzato il progetto **“E’ sabato anche per me ”** per dare continuità al precedente progetto “ Giro, giro....e mi diverto anch’io”, molto apprezzato dai giovani partecipanti e dalle famiglie.

L’Associazione ha promosso inoltre il progetto **“Dall’esclusione all’inclusione: percorsi di attivazione e partecipazione familiare”**

presentato con la “Cooperativa come noi” di Mortara, l’Ass. “Per fare un albero” di Pavia ,l’AIAS di Vigevano, il Comune di Pavia, con l’intento di coinvolgere le famiglie giovani. Prevede infatti uno spazio giochi per i bambini con disabilità consentendo loro di sperimentare le proprie abilità attraverso il gioco con altri bambini e qualche ora di sollievo alle famiglie.

Nell’ **Assemblea del 21 aprile 2012** è stata conferita al Socio Fondatore **Ettore Scuri** “esempio di costante, fattiva, generosa disponibilità la **“Benemerenza della Rosa Blu”**



Il socio fondatore Ettore Scuri

Ne mese di **aprile** con le dimissioni del Direttore dott. Nicoletta Marni l’organizzazione gestionale dell’Associazione si è modificata ed è stata affidata alla **Coordinatrice Educativa dott. Elisabetta Carini** e alla **Coordinatrice Amministrativa rag. Monica Bolognini**.

E' di loro competenza la gestione delle nostre tre Comunità e del personale, il controllo del benessere degli ospiti, l'osservanza degli obblighi di legge. Per l'elaborazione, l'attuazione, la rendicontazione di nuovi progetti si avvalgono della collaborazione di soci e di volontari. E' stata assunta la nuova impiegata amministrativa **Chiara Scapin**.

Per far fronte alle nuove direttive regionali i rapporti e gli impegni con tutte le Istituzioni si sono intensificati. Le Associazioni hanno lavorato insieme nel tentativo di arginare il cambio di cultura che vede le persone con disabilità come un problema e un costo e non come una risorsa. L'affermazione **"Niente su di noi senza di noi"** è stata la parola d'ordine di tutte le manifestazioni a cui abbiamo partecipato.



Delegazione pavese alla manifestazione del 13-6-2012 a Milano

L'Associazione ha promosso il progetto **"Disabili: il diritto di invecchiare"** cofinanziato da Regione Lombardia. Per la prima volta nel nostro territorio viene affrontato in maniera organica il tema dell'invecchiamento delle persone disabili e della loro presa in carico. Il Progetto, che prevede incontri con specialisti delle più diverse discipline, ha l'obiettivo di formare gli operatori delle nostre comunità, delle RSA e dei CDD sui bisogni specifici della persona con

disabilità che invecchia per renderli più competenti e responsabili nel ruolo da loro svolto.

Ha inoltre l'intento di stimolare le Istituzioni ad organizzare nelle RSA nuclei specializzati nell'assistenza alle persone con disabilità che hanno superato i 65 anni di età. Gli incontri iniziano a novembre 2012 e proseguiranno sino a luglio 2013.

Il **13 ottobre** si organizza l'incontro pubblico **"Sussurri e grida"** sulla disabilità vista e vissuta da un padre. Partecipa il **prof. Massimiliano Verga** autore del libro **"Ziguli"** che espone la sua esperienza di padre di un figlio con disabilità. Il successivo dibattito consente la riflessione, la partecipazione e il coinvolgimento del pubblico, tra cui molti padri, sul loro "sentire".



ANFFAS PAVIA ONLUS
Associazione Famiglie di disabili intellettivi e relazionali
Via Spallanzani, 11 - 27100 Pavia
Telefono: 0382 539438 sito internet: www.anffaspa.it

SUSSURRI E GRIDA

rabbia, dolore, amore nelle parole
del padre di un figlio disabile

Massimiliano Verga autore del
libro "Ziguli" parla della sua
esperienza di padre

INCONTRO PUBBLICO RIVOLTO A FAMILIARI, OPERATORI,
INSEGNANTI, STUDENTI, VOLONTARI
guidato dalla Psicopedagogista
Dott.ssa Marina Balestra

Introduce la Presidente di ANFFAS Pavia Onlus
Mauretta Cattanei

Sabato 13 OTTOBRE 2012 ore 15
Aula Magna "Enrico Magenta" Collegio Santa Caterina da Siena
Via San Martino, 17 PAVIA

La cittadinanza è gratuita
Per informazioni telefonare a: 0382 539438

Il **7 aprile 2013** in occasione della **6° Giornata Nazionale della Disabilità Intellettiva e/o relazionale** la nostra Associazione con l'iniziativa **"ANFFAS IN PIAZZA"** è presente, in Piazza della Vittoria a

Pavia, con un proprio gazebo dove sono disponibili pubblicazioni che documentano e illustrano i servizi e le attività dell'Associazione e i soci forniscono ulteriori informazioni.

La manifestazione ha l'obiettivo di rafforzare la visibilità dell'associazione, promuovere la cultura dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie e garantirne una migliore qualità di vita.



L'11 maggio l'Associazione organizza, nell'ambito della **"Rassegna Alfabeti Differenti"** indetta del Comune di Pavia,

l' incontro pubblico **“Perché gli devo lasciar toccare i miei giocattoli?”**, una occasione per “ripensare” insieme al rapporto con i propri fratelli e sorelle disabili.



Un tema di particolare attualità a cui l'Associazione, insieme al Comitato Pavese per i problemi dell'handicap e al Centro Ricerche e Cura di Pavia, che partecipano all'iniziativa, decide di impegnarsi attivamente ritenendo che i fratelli e le sorelle costituiscano una importante risorsa da valorizzare ed a cui non è stato dato sinora un giusto spazio. L'invecchiamento dei genitori deve stimolare questi importanti componenti della famiglia ad interrogarsi sul loro futuro con la presenza di un congiunto disabile.

In seguito si costituisce il **“Gruppo siblings”** (in inglese fratelli e sorelle) a cui aderiscono fratelli e sorelle di persone con disabilità psichica e fisica per incontrarsi, prendere coscienza del problema e condividere il vissuto comune. Il gruppo segue il protocollo del “Comitato Siblings Onlus” che si avvale della consulenza di Paolo Così che ne è il promotore e il responsabile.

Nell'Assemblea Nazionale del 26-27 maggio di ANFFAS ONLUS, tenutasi a Montesilvano (Pe), è votata una mozione che impegna l'intera Associazione ad "elaborare modelli e strategie nuove ed incisive al fine di incidere in una cultura che metta al **centro la persona con i suoi diritti di cittadinanza e avvii un percorso che renda effettiva la partecipazione associativa e l'auto rappresentanza delle stesse persone con disabilità**".

Ci avviaamo a diventare una "**Associazione di famiglie e di persone con disabilità** " che insieme ricercano e rivendicano il rispetto dei diritti umani favorendo l'**autodeterminazione** dei loro famigliari .

L'Associazione continua la collaborazione con l'iniziativa "**Amico Campus**" del **Distretto 2050 del Rotary** che da alcuni anni offre una settimana di vacanza in Albergo a **Salice Terme** a giovani con disabilità accompagnati da famigliari .

Quest'anno è promossa una nuova iniziativa per giovani con disabilità e attitudini sportive, accompagnati da famigliari, al "**Campus Agriturismo**" di **Mortara** che offre una vasta gamma di discipline sportive.



Vacanze a Mortara

Come sempre è una esperienza molto positiva ed apprezzata, ed una occasione di inclusione e di amicizia per tutti i partecipanti.

Nel mese di **maggio** il **sito della Associazione**, completamente rinnovato da nostri amici volontari, è **messo in rete** ed è tenuto puntualmente aggiornato. Potete consultarlo all'indirizzo: www.anffaspv.it per conoscere le notizie di attualità che ci riguardano, i progetti, le attività, gli eventi dell'Associazione.



Immagine identificativa del sito

Il 28 giugno il Consiglio direttivo prende atto che i bisogni delle famiglie, emersi nei rapporti con i servizi ed in particolare con il SAI? nel tempo si sono modificati. Decide quindi di aprire i posti di sollievo esistenti nella nostra Comunità Casa Silvana, sin qui utilizzati solo come residenzialità temporanea, anche ad una **presa in carico di tipo semiresidenziale flessibile** (da poche ore fino all'intera giornata). Il servizio ha l'obiettivo di offrire un aiuto concreto alle famiglie in risposta a bisogni che richiedono una presa in carico della persona con disabilità rapida e flessibile secondo modalità che non trovano attualmente risposta nei servizi diurni del territorio.

Casa Satellite, da progetto sperimentale diventa un **servizio dell'Associazione** aperto al territorio per il quale Il Comune di Pavia, riconoscendone la validità, stipula una convenzione triennale.

Come negli scorsi anni a Casa Satellite prosegue il **laboratorio di teatro sociale**, condotto da Lina Fortunato, che si conclude con la messa in scena dello spettacolo **"Vogliamo le rose"** inserito nella manifestazione **"Alfabeti differenti"** indetta dal comune di Pavia

Al laboratorio partecipano oltre ai “Satelliti” alcuni ospiti delle nostre comunità, volontari del GVA e dell’ “Associazione per fare un albero”-



Spettacolo teatrale “Vogliamo le rose”

Il soggiorno estivo quest’anno è effettuato in una struttura specializzata nell’accoglienza di persone con disabilità gestita dalla cooperativa **“Rosa Camuna Alta Valle”** ad **Edolo in Val Camonica**. Vi partecipano ospiti delle nostre comunità e “ragazzi” che vivono in famiglia. All’organizzazione e al coordinamento del soggiorno contribuiscono consigliere, operatori e volontari.



Vacanze ad Edolo

Il SAI? si riconferma punto di riferimento aperto alla cittadinanza e non solo alle famiglie socie. Il valore sociale del servizio è riconosciuto da due Piani di Zona tramite la stipula di apposite

Convenzioni: con il Piano di Zona di Corteolona il 29.12.12 e con il Piano di Zona di Certosa l'1.11.13.

L'accordo con il Piano di Zona di Corteolona prevede la presenza mensile di operatori SAI? nell'ufficio Piano di Zona del Distretto Socio Sanitario.

Il **7 novembre** l'Associazione, aderendo al "**Festival dei Diritti**", promosso dal CSV di Pavia, sul tema "**La responsabilità**", organizza l'incontro pubblico: "**Volontariato oggi: dall'incontro alla relazione con l'altro**". Uno sguardo dall'interno: esperienze ed immagini testimoni di una scelta di impegno, di valori, di inclusione sociale ed una occasione di crescita personale. Testimonianze di volontari ed operatori coinvolti nelle attività dell'Associazione con immagini e racconti.

The poster is for an event titled "Volontariato oggi: dall'incontro alla relazione con l'altro". It features a black background with white and pink text. At the top, there are logos for "FESTIVAL DEI DIRITTI", "ANFFAS ONLUS", and "FESTIVAL DEI DIRITTI". The main text is in pink and white, stating the date "7 NOVEMBRE ALLE ORE 18.30" and the location "AULA DEL '400 UNIVERSITA' DI PAVIA PIAZZA L. DA VINCI 5 PAVIA". Below this, there is a quote in pink: "Uno sguardo dall'interno: esperienze ed immagini testimoni di una scelta d'impegno, di valori, di inclusione sociale e un'occasione di crescita personale...". The poster also mentions the introduction by Carla Torselli, Past President of ANFFAS Lombardia Onlus, and testimonies from volunteers and operators of ANFFAS Pavia Onlus. At the bottom, it lists the conclusions by Mauretta Cattanei, Presidente of ANFFAS Pavia Onlus, and a musical accompaniment by "PROSALBANDIERENS TRIO" and "CHITARRA-SAGELABO". The bottom of the poster includes contact information for ANFFAS Pavia Onlus and logos for the organizing institutions.

INGRESSO LIBERO

**Volontariato oggi:
dall'incontro
alla relazione
con l'altro**

**7 NOVEMBRE
ALLE ORE 18.30
AULA DEL '400
UNIVERSITA' DI PAVIA
PIAZZA L. DA VINCI 5 PAVIA**

*Uno sguardo dall'interno: esperienze ed immagini testimoni
di una scelta d'impegno, di valori, di inclusione sociale
e un'occasione di crescita personale...*

INTRODUCE
CARLA TOSELLI
PAST PRESIDENT ANFFAS LOMBARDIA ONLUS

TESTIMONIANZE DI VOLONTARI E OPERATORI
NELLE ATTIVITA' DI ANFFAS PAVIA ONLUS
CON IMMAGINI, PAROLE E RACCONTI...

CONCLUSIONI
MAURETTA CATTANEI
PRESIDENTE ANFFAS PAVIA ONLUS

**A SEGUIRE APERITIVO
CON ACCOMPAGNAMENTO MUSICALE
DI "PROSALBANDIERENS TRIO"
CHITARRA-SAGELABO**

Informazioni
ANFFAS Pavia onlus Via Spallanzani 11 Pavia
tel. 0382 539438 mail anffas2@libero.it

CON IL PATROCINIO DI:
Regione Lombardia
Pavia
Università di Pavia

Durante l'anno l'Associazione ha iniziato la collaborazione con il CSV e l'UEPE (Ufficio Esecuzioni Penali Esterne) per attivare percorsi di "giustizia riparativa di lavori di pubblica utilità" e facilitare l'inserimento lavorativo di persone che hanno subito una condanna. Come pena alternativa a quella detentiva o pecuniaria, possono svolgere una attività presso associazioni del terzo settore.

In Associazione vi sono state esperienze positive e si ritiene di utilizzare nuovamente di tali risorse. Può costituire una occasione di cambiamento e di riflessione per le persone coinvolte e di solidarietà nei loro confronti per l'Associazione.

Il 28 marzo 2014 - In occasione della **7° Giornata Nazionale della disabilità Intellettiva e/o relazionale"**, promossa ed organizzata da ANFFAS NAZIONALE, l'Associazione con i propri utenti, operatori e volontari aderisce all'"**Anffas Open Day**" aprendo le porte di tutti i propri servizi alla cittadinanza per una giornata all'insegna dell'inclusione sociale. Molte persone e diverse classi di studenti di scuole superiori, partecipano lasciando interessanti testimonianze sull'esperienza fatta.



Nell'Assemblea del 12 aprile 2014 oltre all'approvazione del bilancio consuntivo vengono rinnovate le cariche sociali.

Riconfermata **Presidente Mauretta Cattanei**.

Consiglieri: Serena Riboni, Piera Orofino, Mirella Podda, M. Raffaella Rognoni, Giancarlo Marastoni, Giamaria Bisoni.

Proviviri: Antonia Benasso, Laura Petrecca, Angelo Bisoni

Revisori dei conti: Adriano Sacchi, Claudio Cavalloni, Giovanni Grignani.



La presidente Mauretta Cattanei con i consiglieri eletti

Il 16 aprile avviene l'insediamento del nuovo consiglio direttivo e vengono conferiti i relativi incarichi: Vice Presidente Serena Riboni, tesoriere Mirella Podda, segretario Giancarlo Marastoni.

Il 19 aprile prende avvio il nuovo progetto **"Insieme facciamo famiglia"** cofinanziato da Regione Lombardia, in partenariato con l'Associazione di volontariato **"Per fare un albero"** che prosegue con le famiglie giovani il cammino iniziato nei precedenti progetti: "Bambini fino in fondo" e "Dall'esclusione all'inclusione: percorsi di attivazione e partecipazione familiare".

Si pone come obiettivo di attuare interventi mirati ai bisogni specifici delle famiglie in cui vi sono bambini e/o adolescenti con disabilità o disagio socio-culturale. Propone alle famiglie incontri di confronto

sulle problematiche quotidiane. Intende accompagnare i genitori nel percorso di crescita del figlio aiutandoli a trovare modalità adatte ai suoi bisogni e costituire una rete di solidarietà e sostegno fra le famiglie partecipanti che prosegua oltre il termine del progetto.

L'11 maggio viene organizzato il **Pranzo Sociale**, nel salone adiacente al **chiostro di S. Lanfranco** per famiglie, volontari, amici dell'Associazione, ospiti delle nostre comunità ed aperto a tutta la cittadinanza per creare una occasione di incontro e di condivisione.

Il ricavato è finalizzato all'acquisto di un pulmino attrezzato per il trasporto dei nostri "ragazzi". E' una giornata di festa, di amicizia e di solidarietà che coinvolge tutti i presenti ed tocca particolarmente persone che per la prima volta si sono avvicinate ad una realtà che non conoscevano. La musica ed il canto dal vivo creano un'atmosfera allegra e gioiosa ed rende la giornata indimenticabile.



30 Anffas
CON PERSONA, CON DINAMISMO E CON IL FUTURO

Pranzo sociale
domenica 11 maggio
ore 13

nel chiostro di San Lanfranco a Pavia
In collaborazione con la **Pro Loco di Gerenzago**
Contributo proposto : € 25

Il ricavato è finalizzato all' acquisto di
**un pulmino attrezzato
per il trasporto dei nostri "ragazzi"**

Si ringraziano le Aziende che hanno offerto i loro prodotti.

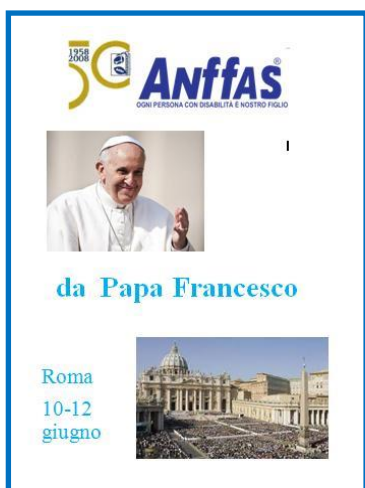
Informazione e prenotazione: segreteria Anffas, tel. 0382. 539438
Sig.ra Palma Gobetti 0382. 465294

La Presidente Mauretta Cattanei , le coordinatrici, consiglieri e soci hanno partecipato a convegni regionali e nazionali su varie tematiche relative alla disabilità.

Di grande rilevanza la partecipazione alla ricerca-azione sull'inclusione di ANFFAS LOMBARDIA.

La partecipazione ai tavoli Istituzionali e la rete di Associazioni di cui facciamo parte ci consentono di portare il nostro punto di vista e una presenza attiva in difesa dei nostri diritti.

Dal **10 al 12 giugno** si organizza un **viaggio a Roma** per gli ospiti delle nostre comunità, figli e parenti di soci che vivono in famiglia, soci, volontari. Sono giornate intense e il momento più significativo e toccante è l'**udienza** che **Papa Francesco** concede nella **Sala Nervi**, un ambiente confortevole e raccolto. Ha parole ed attenzioni per i nostri "ragazzi" in particolare per i più piccoli. La messa celebrata nella Basilica di S. Pietro e la visita ai principali monumenti della città completano l'esperienza rendendola maggiormente significativa.



Udienza di Papa Francesco in Sala Nervi

Durante l'anno sono stati attivi i Gruppi di mutuo Aiuto di grande importanza per la formazione, l'aggiornamento, la consapevolezza dei genitori e costituiscono occasione di incontro e confronto. E' doveroso essere preparati di fronte ai problemi che si presentano nella convivenza e nell'accudimento di persone con disabilità.

Negli uffici dell' Associazione è allestita una **Biblioteca** grazie all'impegno di una allieva dello SFA durante un tirocinio socializzante seguito da una nostra socia in veste di tutor.

Sono catalogati atti di convegni, esperienze di altre associazioni, manuali, raccolte di riviste, libri di narrativa per adulti e ragazzi, ed alcuni CD. E' aperta ai soci ed alla cittadinanza per richiedere prestiti e donare libri e riviste.



La stiamo incrementando ritenendola importante per la nostra formazione di genitori consapevoli e preparati.

La **Coop. S Agostino a marchio Anffas** continua a gestire il **CSE Samarkanda**, un centro diurno a carattere sociale, che propone interventi socio educativi finalizzati allo sviluppo delle autonomie personali, di crescita delle relazioni e di inclusione sociale.

Vi sono laboratori di: falegnameria, cucito, uso di base del PC, scrittura e lettura, arte terapia, ginnastica dolce, cura del sè.

Si svolgono attività esterne per la conoscenza e l'utilizzo del territorio, progetti di inclusione sociale in collaborazione con il territorio, nuoto in piscina.



Attività al CSE Samarkanda

Il **5 luglio** viene organizzata la “ **Festa di inizio estate**” alla Cascina Loghetto” sede di vari nostri servizi. Protagonisti entusiasti sono i nostri “ragazzi” che danno vita ad una simpatica gara canora alla presenza di famigliari e volontari. Segue una “caccia al tesoro” che coinvolge tutto il quartiere.



Festa di inizio estate

Il **Soggiorno estivo** è programmato dal **6 al 16 agosto**, come lo scorso anno, al “**Centro Vacanze Rosa Camuna Alta Valle**” ad **Edolo**. Partecipano 47 “ragazzi” ospiti delle nostre Comunità e figli di soci che vivono in famiglia. L’organizzazione è affidata all’educatrice dott. Tina Cattaneo che, in collaborazione con consigliere, operatori e volontari e un’ infermiera cura la buona riuscita della vacanza.



Soggiorno estivo ad Edolo

.Il **18 ottobre** nella sala dell'A.P.S. "Cazzamali" di Pavia viene organizzato l'incontro **"Riviviamo insieme le vacanze ad Edolo"** rivolto ai "ragazzi" e ai volontari che hanno partecipato a questa vacanza ed alle famiglie. Le suggestive immagini di un fotografo volontario e l'allegro "happy hour" creano un clima di calda amicizia che rende l'incontro veramente speciale



L'incontro "riviviamo insieme le vacanze a Edolo"

Nell'ambito del progetto **".....è week-end anche per me"** realizzato con il contributo del Comune di Pavia, prosegue l'attività di tempo libero per giovani con disabilità che vivono in famiglia e nelle nostre comunità. L'educatrice dott. Tina Cattaneo, incaricata dell'organizzazione, promuove e realizza parecchie iniziative di aggregazione e di divertimento in un'ottica di inclusione sociale.

Il **GVA** (Gruppo Volontari pro Anffas) che si è riorganizzato, ha eletto un nuovo consiglio direttivo e durante l'anno ha progettato varie iniziative: il pranzo di Natale, la gita a Verona in occasione del "La Grande Sfida" (manifestazione sportiva, promossa dal Comitato Sportivo Italiano, per persone con disabilità provenienti da tutta Italia).

Il **7 novembre** vi è la presentazione del **Calendario** sponsorizzato dalla Pasticceria Vigoni di Pavia e **dedicato alla nostra Associazione** per il suo **50° anniversario**. Gli acquarelli che lo illustrano, opera degli allievi del corso di pittura dell'UNITRE di Pavia coordinato dal dott. Gian Marino Rocchini ,sono stati donati alla nostra Associazione e la grafica è stata curata da una nostra volontaria.



L'8 novembre la nostra Associazione aderisce anche quest'anno al **Festival dei Diritti** promosso dal CSV di Pavia sul tema: **" La felicità"** e propone lo spettacolo teatrale **"CORPO - Qualsiasi felicità è un capolavoro. Noi siamo felici per quello che siamo."** Questo hanno voluto raccontare i "ragazzi" di Casa Satellite e delle nostre Comunità ed i volontari che hanno preparato questo spettacolo prodotto dal Laboratorio di Teatro Sociale condotto da Lina Fortunato .

La rappresentazione ha molto successo ed suscita l'entusiasmo dei "ragazzi attori" e del numeroso pubblico presente.



Il **13 dicembre** viene organizzato l'”**Incontro sull’abitare delle persone con disabilità: realtà e prospettive**”. Il dott. Marco Bollani ha presentato l’esperienza di “A casa di Luca” promossa dalla Coop. “Come noi” di Mortara con interventi di genitori e di operatori. La dott. Carla Torselli illustra la proposta di legge n. 1352 di cui è prima firmataria l’on. Ileana Argentin recante “Disposizioni in materia di assistenza di persone con grave disabilità e prive di sostegno familiare”. Moderatore: la Presidente Mauretta Cattanei. L’Associazione collabora con la **Telethon** per la Campagna in Piazza **“Io sostengo la ricerca con tutto il cuore ”** al fine di potenziare la ricerca genetica sulle disabilità intellettive e/o relazionali.



Anffas per Telethon

Nel **2015 ANFFAS PAVIA compirà 50 anni**: festeggeremo il traguardo raggiunto con iniziative che ci consentiranno di ribadire il nostro impegno per assicurare alle persone con disabilità intellettive e/o relazionali e alle loro famiglie una migliore qualità di vita, tutelarne i diritti e dare loro piena cittadinanza con gli stessi diritti di tutti.

Il 6 gennaio 2015 In occasione della **festa della Epifania** i militi della Croce Verde di Pavia offrono, presso la loro sede, una allegra



"polentata" ai nostri "ragazzi" ospiti delle comunità e che vivono in famiglia. In un clima di festosa amicizia la Befana distribuisce doni e dolci a tutti. Partecipano soci, volontari ed amici della nostra Associazione.

Il 3 marzo nell'ambito del ciclo di incontri con esperti **"E se domani..."** promosso dal SAI? e, facendo seguito al precedente **incontro del 9 aprile 2014** condotto dal **notaio Paola Rognoni** sulla protezione giuridica delle persone con disabilità, nella sala riunioni della Associazione, si tiene l'**incontro con l'avv. Riccarda Greco**, amministratore di sostegno volontaria, che ci aiuta ad approfondire il ruolo dell' amministratore di sostegno nei suoi aspetti operativi.

Il 28 marzo In occasione della **VII "Giornata Nazionale della disabilità intellettiva e relazionale"** la nostra Associazione organizza anche quest'anno un **OPEN DAY** in tutte le proprie strutture, con il diretto coinvolgimento delle persone con disabilità che vi abitano , degli operatori e dei volontari.



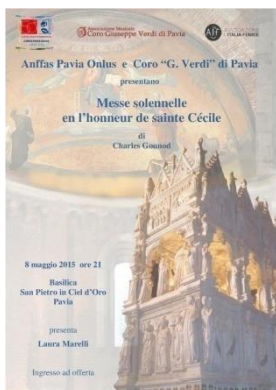
I visitatori: autorità, soci, amici, famigliari degli ospiti, cittadini hanno modo di conoscere la vita delle comunità, contraddistinta da una atmosfera particolarmente serena e familiare. E' una giornata all'insegna di una rinnovata apertura alla città.

Il **12 maggio** al teatro C. Volta di Pavia è presentato lo spettacolo **"Storie che disegnano cicogne"** organizzato dal laboratorio di teatro sociale della nostra Associazione, condotto da Lina Fortunato, a cui quest'anno hanno partecipato alcuni giocatori del "Pavia Calcio". Il numeroso pubblico presente applaude con entusiasmo lo spettacolo ed in particolarmente i "ragazzi-attori".



L'8 maggio per celebrare il **50° anniversario della sua Fondazione** l'Associazione presenta il **concerto** offerto dalla Associazione Musicale **"Coro G. Verdi"** e dalla Associazione **"L'Italia Fenice"**, nella Basilica di San Pietro in Ciel d'Oro, messa a disposizione dai Padri Agostiniani, che hanno affiancato la nostra Associazione dalla sua nascita ed hanno collaborato alla sua crescita.

Numerosissimo e partecipe il pubblico presente, che apprezza il concerto eseguito magistralmente dal "Coro G. Verdi" e la presentazione precisa e coinvolgente di Laura Marelli, amica della Associazione.



Concerto in S. Pietro in Ciel d'Oro

Come negli anni scorsi nel mese di **maggio** il **Distretto 2050 del Rotary** dimostra ancora una volta attenzione e interesse alle problematiche legate alla disabilità organizzando nell'ambito della iniziativa di **"Amico Campus"** una settimana di vacanza a **Salice Terme** per ragazzi con disabilità figli di nostri soci, accompagnati da famigliari e una settimana di vacanza a **Mortara** a ragazzi con disabilità e attitudini sportive accompagnati da famigliari. Per tutti è una vera vacanza di svago e di divertimento con un programma ricco di proposte varie ed interessanti. Gli "amici" rotariani si prodigano come sempre per renderla veramente gioiosa e straordinaria.



Soggiorno a Salice Terme



Soggiorno a Mortara

il **7 giugno** al Circolo Culturale "A. Grassi" di via Amati, è organizzato il **pranzo sociale** finalizzato alla raccolta fondi per finanziare l'allestimento della nuova CSS "Casa Adelia".

E' una occasione di incontro significativo, di coesione, solidarietà, amicizia per famigliari, volontari, ragazzi ospiti delle nostre CSS. La musica ed il canto dal vivo creano un'atmosfera allegra e gioiosa animata da volontari che hanno coinvolto e fatto cantare tutti i presenti.

Il pranzo è una vera festa attorno alla grande torta offerta da una famiglia di soci.


Anffas Pavia Onlus


Pranzo sociale
domenica 7 giugno ore 12,30
al Circolo Culturale "A. Grassi"
via Amati 10, Pavia
(zona Montebelluna)



il ricavato contribuirà a finanziare la ristrutturazione e l'allestimento della nuova CSS "Casa Adelia"

In collaborazione con la Pro Loco di Gerenziago

Contributo proposto € 25

Per prenotazioni e informazioni:
Segreteria Anffas 0382 539438
Sig.ra Palma Gobetti 3398385127

Gli amici ed i volontari, con la loro disponibilità e la loro allegria, rendono questa giornata veramente speciale.



al pranzo sociale

Il **2 giugno** la nostra Associazione è invitata dal Prefetto di Pavia dott. Peg Strano Materia alle celebrazioni per la **festa della Repubblica** che hanno luogo nel Cortile Teresiano dell'Università. Nel corteo, partito dalla Prefettura, guidato dal Prefetto e dalle Autorità cittadine, la piccola Noemi, figlia di nostri soci, porta il Tricolore che è innalzato con l' alzabandiera nel Cortile, dove sono schierate le delegazioni delle Forze Armate e delle Associazioni e numeroso pubblico. l'Inno di Mameli, cantato da studenti di scuole cittadine e da un gruppo di nostri ragazzi della CSS Casa Silvana diretti dalla socia Lucia Podda, accompagna la cerimonia.



Alla Festa della Repubblica

Nel mese di **agosto** viene organizzato per la prima volta un **soggiorno estivo al mare**. Tutti gli ospiti delle nostre Comunità e figli e parenti di soci trascorrono una insolita vacanza a **Pinarella di Cervia**. L'impegno dell'educatrice, delle consigliere, degli operatori, dell'infermiere e dei volontari che l'hanno organizzata e gestita rendono questo soggiorno una esperienza positiva e molto gradita.



A Pinarella di Cervia

Il **4 ottobre** per **celebrare il 50 °anniversario della sua fondazione** la Associazione presenta al Teatro Fraschini di Pavia il **concerto "Gospel Time"** offerto dalle Associazioni Culturali "Ticinum Gospel Choir" di Pavia e "Note in Blu" di Bassano del Grappa.

Il ricco e vario programma del concerto, interpretato con impegno e passione dalle corali, coinvolge il numerosissimo pubblico presente, che partecipa con entusiasmo a quella che diventa una vera e gioiosa festa per tutti.



Concerto gospel al Teatro Fraschini

A conclusione degli eventi organizzati durante l'anno per il celebrare il **50° anniversario della nostra Associazione**, viene promosso un convegno organizzato, nell'ambito del **Festival dei Diritti** del CSV di Pavia incentrato sulla "partecipazione".

Al convegno il cui tema è: **"Cinquant'anni di vita: la partecipazione come risorsa ed arricchimento per le famiglie, l'associazione e la Comunità"** è presente il Dott. Roberto Speciale Presidente Nazionale di ANFFAS ONLUS. Benemerenze sono conferite ai soci benemeriti.



Anffas Pavia Onlus
Associazione di Famiglie e di Persone con Disabilità
intellettiva/relazionale
Via Spallanzani 11 - Pavia



ANFFAS PAVIA ONLUS
1958 - 2008

50 ANNI DI VITA ASSOCIATIVA

La partecipazione come risorsa
per l'associazione, la famiglia, la società

7 novembre 2015
Aula Magna "Enrico Magenes"
Collegio S. Caterina da Siena - Via S. Martino, 7 Pavia



ore 8.30 - Registrazione dei partecipanti

ore 9.00 - Apertura dei lavori
Mauretta Cattanei
Presidente ANFFAS Pavia Onlus

ore 9.15 - Saluto delle autorità

ore 9.30 - "Partecipazione, responsabilità, impegno"
Roberto Speciale
Presidente nazionale di ANFFAS Onlus

ore 11.00 - pausa caffè

ore 11.30 - "Traiettorie di crescita: dalla nascita
sociale alla acuità"
Marina Balestra
Psicopedagogista

ore 12.15 - "La partecipazione secondo me"
Testimonianze dei "Satelliti" ("ragazzi" di
Casa Satellite, alloggio-scuola per la vita
indipendente)

ore 12.30 - Conferimento delle benemerenze

ore 13.00 - Conclusione dei lavori

Moderata: Carla Torselli - Past President
di ANFFAS Lombardia Onlus

Col patrocinio di:





Per informazioni telefonare:
Anffas 0382 539438

Il grande impegno che l'Associazione intende assumere è la realizzazione di una nuova comunità per rispondere ai maggiori bisogni di assistenza richiesti dall'invecchiamento degli ospiti.

Tale esigenza, diventata negli anni sempre più urgente, è particolarmente sentita alla Comunità “Scala” che, per la sua collocazione e conformazione, si è dimostrata maggiormente inadatta alle necessità delle persone che vi abitano.

La ricerca di una sistemazione adeguata ha trovato una insperata soluzione nella villa ceduta in comodato trentennale, da una famiglia socia, la cui figlia è ospite da anni di una nostra comunità che considera ormai la propria casa.

La villa con giardino, che si chiamerà “Casa Adelia”(come la mamma della nostra ospite), la cui idoneità alla trasformazione è stata verificata dai tecnici, è collocata al quartiere Vallone adiacente al Parco della Vernavola in un contesto abitativo che migliorerà la qualità della vita dei suoi abitanti.



Per la realizzazione del progetto, affidato, allo studio ingegneristico Delbò di Pavia, che ha messo gratuitamente a disposizione la propria professionalità, l’associazione ha aderito al bando “Emblematici minori 2015” della Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia (Cariplo). L’ auspicato finanziamento riguarda solo la ristrutturazione dell’immobile e l’allestimento dell’impiantistica.

L'associazione è impegnata a reperire i fondi per la realizzazione di questa comunità che ritiene assolutamente indispensabile e conta sulla solidarietà dei pavesi.

Tutti gli introiti degli eventi organizzati durante l'anno sono stati finalizzati alla ristrutturazione ed all'allestimento di "Casa Adelia" come dai disegni di progetto dello Studio ingegneristico Delbò.



L'impegno dell'Associazione è su molteplici fronti: la necessità di coinvolgere tutte le famiglie cogliendone i bisogni a volte inespressi, il dovere di partecipare alle reti associative ed ai tavoli di lavoro degli Enti, l'attenzione ai cambiamenti che le leggi regionali e nazionali comportano, la necessaria continua formazione per salvaguardare i diritti acquisiti delle persone con disabilità.

Il nostro grazie va ai presidenti, ai consiglieri, ai collaboratori, ai soci che, con impegno e dedizione hanno contribuito in questi cinquant'anni alla affermazione ed alla crescita della nostra Associazione.

Un particolare ringraziamento è per gli amici volontari che, con competenze e motivazioni diverse, sono disponibili ad impegnarsi con generosa continuità ed operare per la nostra associazione, le nostre famiglie, i nostri "ragazzi".

Il loro contributo è per noi una irrinunciabile e significativa risorsa.

Partecipare significa conoscere, comprendere l'evoluzione che si sta compiendo e che è frutto del lavoro di questi cinquant'anni.

La strada aperta ha creato opportunità per le nuove generazioni ed ha determinato un nuovo modo di vivere e gestire la disabilità.

Nostro dovere è cogliere le istanze che provengono dalle famiglie giovani, farle nostre e generare una sempre migliore qualità della vita per noi e per i nostri figli al fine di realizzare una società inclusiva e solidale.

Momenti di vita
dei nostri “ragazzi”

Nelle Comunità



A Casa Satellite



A Samarkanda



In gita e in vacanza



“CINQUANT’ ANNI DI VITA”

è stato realizzato grazie alla generosità di soci e amici di
ANFFAS PAVIA ONLUS

ANFFAS PAVIA ONLUS
Via Spallanzani 11 – Pavia
tel. 0382 539438
anffaspv@libero.it
www.anffaspv.it